

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Pititto Giovanni

IL PRESIDENTE
F.to Guarneri Luigi

Il Segretario Generale
F. to Eugenio Alessi

COPIA



OGGETTO

Affissa nell’Albo Pretorio il 16.05.2014
Defissa dall’Albo Pretorio il 30.05.2014

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 29.04.2014 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
- ☐
- immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 16.05.2014
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

presenti nr. Assenti nr

Sindaco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VERIFICATA la completezza dell’istruttoria;
Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità TECNICA:

Parere

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000
esprime in ordine alla regolarità CONTABILE

PARERE

DATA

Somma assegnata _€

Cap. _ Comp._

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

: Richiesta ritiro del disegno di legge regionale sull'accorpamento dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Determinazioni.

che, il governo Crocetta, sulla scorta della bozza di studio sulla riforma amministrativa elaborata dalle Commissioni tecniche a suo tempo incaricate, ha predisposto un disegno legge che ipotizza, tra l'altro, l'accorpamento dei 201 comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti;

Tale proposta viene motivata, sulla scorta della Legge nazionale n. 148/2011 (che prevede l'accorpamento dei comuni fino 1.000 abitanti con la sola soppressione della Giunta Comunale), con ragioni di risparmio sui " costi della politica" che sotto il profilo economico risulta essere insignificante, nella considerazione che nella maggior parte di queste realtà locali, compresa la nostra, gli amministratori hanno eliminato e/o ridotto considerevolmente l'importo dell'indennità di carica

Che i costi della politica non si riducono eliminando le municipalità e il loro contesto territoriale, storico, sociale, e culturale, ma eliminando i veri sprechi della politica soprattutto a livello regionale e nazionale;

I piccoli comuni, non solo, sono storicamente i referenti istituzionali per eccellenza dei cittadini ma anche i presidi del territorio e l'eliminazione e/o l'accorpamento contraddice con l'esigenza più volte manifestata dal legislatore nazionale di potenziamento e non di indebolimento della partecipazione popolare alla gestione della cosa pubblica;

Che occorre rispettare il carattere territoriale, storico, sociale e culturale delle comunità locali, anche con incremento dell'esercizio della gestione associata dei servizi istituzionali essenziali;

al governo regionale di ritirare la proposta di legge riguardante l'accorpamento dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

ai rappresentanti nazionali e regionali siciliani, con particolare riferimento agli eletti nella Provincia di Enna, di impegnarsi attivamente affinché la eventuale proposta presentata non venga approvata in sede assembleare;

regionale e le altre associazioni a vario titolo rappresentanti le Autonomie locali a promuovere tutte le necessarie manifestazioni sia a livello regionale sia a livello nazionale per raggiungere l'obiettivo di salvaguardare i piccoli comuni e i diritti dei cittadini a partecipare alla gestione della cosa pubblica;

l'assoluta contrarietà ad accettare accorpamenti forzati e altre forme di soppressione delle autonomie locali;

la disponibilità a incrementare e/o sviluppare con comuni vicini l'esercizio della gestione associata dei servizi istituzionali essenziali;

l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni sopra adottate;

copia del presente provvedimento a Sua Eccellenza il Prefetto, Al Presidente della Regione, ai parlamentari nazionali eletti per la Provincia di Enna, AI Sindaci e ai Presidenti del Consiglio Comunali della Provincia di Enna;.

Il Presidente del Consiglio Comunale

